

# Stati generali del MoVimento 5 Stelle

## Restituzione Regione Molise

*Sabato 24 ottobre 2020 revisionato sabato  
31 ottobre 2020*

### AGENDA POLITICA

Crisi identitaria del Movimento. Per superarla è necessaria una ripresa dell'identità originaria del Movimento. Assicurare un continuo miglioramento di Sanità, Lavoro, Economia, Welfare, tutela dell'Ambiente e del Patrimonio Culturale ed una riduzione del debito dello Stato e della disoccupazione, introducendo una forma di responsabilità civica diffusa nel caso in cui non siano raggiunti complessivamente gli obiettivi su indicati in modo progressivo e valutare un sistema di verifica almeno a cadenza annuale.

#### **Province e Regioni**

Ripensamento del Titolo V e promozione di una riflessione seria sulle province e sulle macro-regioni.

#### **Elezioni comunali**

Superare la legge elettorale che permette a sindaci candidati di concorrere con tante liste collegate. Superare la logica delle coalizioni.

#### **Cambi di partito**

Trovare un modo per eliminare o limitare fortemente il trasformismo e i cambi di casacca.

#### **Conflitti d'interesse**

L'assemblea si è espressa in favore della assoluta necessità di procedere con uno delle battaglie storiche del Movimento.

#### **Rete nazionale sicura per TLC/Informatica**

Rete nazionale sicura. Le chiavi del *software* della rete pubblica devono essere di gestione pubblica, nazionale.

#### **Digitalizzazione del sistema Paese**

Informatizzazione del sistema Paese.

#### **Deburocratizzazione**

Tra le riforme non costituzionali, la più importante è quella che riguarda la burocrazia. Altrimenti anche le risorse come quelle del *Recovery Fund* non potranno essere gestite.

## **Evasione fiscale**

Il cittadino e le aziende devono essere motivati a certificare l'acquisto di un determinato bene o servizio. Ciò può essere fatto attraverso la contrapposizione di interessi. Bene il sistema di cashback attivo da dicembre, valutare di estendere detrazioni e deduzioni.

## **Visione macroeconomica**

Il Movimento deve dotarsi di una visione macroeconomica chiara e definita per intervenire nella gestione della crisi economica e finanziaria dettata dalla pandemia.

## **Disuguaglianze**

Bisogna riequilibrare le disuguaglianze presenti nel Paese, con un salario minimo e un riequilibrio degli stipendi medi. Su questo tema si ritiene importante il contributo dell'Europa.

## **Lavoro**

Emergenza lavoro e fase 2 del reddito di cittadinanza.

## **Disoccupati over 40**

Intera generazione che deve essere aiutata con sussidi e che al momento non percepisce aiuti statali. Promuovere iniziative a favore dei disoccupati over 40.

## **Pari opportunità**

Non solo di genere, ma disuguaglianze sociali. Discriminazioni sulla base dell'identità e dell'orientamento sessuale. Immigrazione.

Riconoscimento della lingua dei segni e maggior attenzione alla semplificazione linguistica inclusiva a vantaggio delle persone sorde sia in televisione sia negli altri ambiti legati alla quotidianità, valutando, ove possibile, l'uso mascherine trasparenti.

Analoga attenzione va posta per tutte le situazioni di disabilità

## **Sindacati militari**

Grande occasione, non manchiama; sono coinvolte centinaia di migliaia di persone.

## **Sanità pubblica**

Legge n. 502/1992, non abbiamo mai messo in discussione l'aziendalizzazione della sanità. Stiamo continuando con la privatizzazione dei servizi sanitari. Non stiamo lanciando un segnale contrario. Incentivare la rete di emergenza-urgenza.

## **Tecniche di primo soccorso nelle scuole**

Cultura generalizzata della sicurezza e del primo soccorso come disciplina scolastica. Potenziamento del supporto medico e psicologico nelle scuole.

## **Allevamenti e colture**

Gli animali sono esseri senzienti e vanno considerati come tali e devono essere tutelati. Sul tema degli allevamenti intensivi il Movimento manca di convergenza e idee; è anche una questione anche di salute pubblica.

Promozione di allevamenti etici e certificazione dei prodotti provenienti dalle aziende certificate. Promuovere accordi bilaterali e multilaterali per agevolare processi di certificazione anche dalle nazioni da cui importiamo carne, anche di ambito Europeo. Campagne capillari mediatiche per il consumo di produzioni agro-alimentari a km0. Inasprimento delle pene sui maltrattamenti animali.

## **Sperimentazione animale**

Bisogna puntare su metodi di ricerca alternativi che limitino al massimo l'uso di cavie animali.

## **IVA sui medicinali veterinari**

Un italiano su due possiede un animale domestico: va rivista l'IVA.

## **Ambiente e tecnologie verdi**

Continuare su questi temi (Superbonus 110%). In particolare, mirare alla manutenzione e alla cura del territorio. Introdurre forme di educazione ambientale nelle scuole.

## **Cultura**

Considerando che l'Italia è il paese per eccellenza della cultura e dei beni culturali, ricco di testimonianze archeologiche, storico-artistiche oltre che di beni paesaggistici, il patrimonio culturale deve tornare prioritario tra i temi. Inoltre è importante che i professionisti culturali, con le loro competenze specifiche abbiano la possibilità di valorizzare il nostro patrimonio anche come sviluppo economico e turistico del paese. Incentivare la sensibilizzazione sul nostro patrimonio culturale già dai primi anni di scuola.

## **Riforma della RAI**

Ci deve essere maggiore partecipazione degli attivisti del Movimento sulle attività inerenti alla riforma della RAI. L'assemblea è concorde nel togliere il finanziamento pubblico ai media.

# ORGANIZZAZIONE

## Direzione nazionale

Istituzione di un organo collegiale.

Il tavolo ha manifestato la necessità di ricomporre le divisioni e il dissenso all'interno del Movimento. È prioritario favorire un processo decisionale collettivo. Certo, la figura di riferimento è necessaria, ma deve essere affiancata da una segreteria di rappresentanti dei vari livelli istituzionali e territoriali. Questa è la via per essere vicini ai territori. Il gruppo, inoltre, ritiene prioritario il rispetto della disciplina di gruppo, al fine di rendere più chiaro il messaggio del Movimento sia ad intra che ad extra in sede elettorale.

Abolizione della figura del capo politico e creazione di un direttorio, i cui membri devono esser eletti dagli iscritti. Il vertice, la Direzione Politica Nazionale, dev'essere composta da un numero adeguato di persone, elette dagli attivisti, che siano rappresentative della sensibilità presenti nel movimento. La votazione dovrà essere a maggioranza dei componenti, per poi passare a ulteriori votazioni sui territori. Inoltre, è stata vantata l'ipotesi di una direzione più ampia: struttura collegiale aperta con esponenti della Camera, del Senato, del Parlamento europeo, e dei consigli regionali, comunali, insieme ad attivisti.

## Struttura

Creazione di una struttura articolata del Movimento, senza diventare un partito gerarchico.

È necessaria una struttura articolata per ristabilire un legame più forte tra i diversi livelli, locale - regionale - nazionale. Per questo deve essere pensata una struttura che preveda nuove attribuzioni ad esempio al ruolo del facilitatore, in cui compiti e poteri sono, ad oggi, poco chiari e dei portavoce. Su questa base devono essere ripensate anche le decisioni sulla piattaforma Rousseau che non si devono limitare a ratificare decisioni ma devono essere strumento per articolare le decisioni.

Il gruppo propone la struttura della Piramide inversa: figure di raccordo tra facilitatori e referenti territoriali per raccogliere le proposte da partire dai territori per poi giungere al livello nazionale secondo l'iter di competenza. Sia su base regionale che su base nazionale il gruppo ha proposto la creazione di un organo collegiale con rappresentanti locali - regionali - nazionali.

L'organizzazione deve essere espressione di una democrazia diretta e non rappresentativa; pertanto orizzontale e non verticale. Ai facilitatori spetterà un ruolo referente e non decisionale. Alle assemblee e alla Piattaforma Rousseau saranno il luogo dove prendere le decisioni.

Vi saranno i classici responsabili tematici: responsabile cultura, responsabile ambiente. In modo da decidere in maniera chiara i ruoli e competenze; è necessario poi che questi esponenti garantiscano il collegamento con i portavoce regionali, nazionali, comunali.

Ruolo centrale dovranno avere i *meet up*, svolgendo vari incontri territoriali suddivisi per argomentazioni in base alle necessità locali o nazionali e i vari incontri e le relazioni dovranno essere pubbliche.

Almeno per ogni collegio di riferimento occorre organizzare assemblee periodiche, per: definire obiettivi condivisi e primari e i mezzi per raggiungerli; definire tempistiche; approfondire temi specifici a livello locale; verificare periodicamente i progressi fatti; scegliere i propri candidati; verificare l'operato dei portavoce, se hanno o meno seguito le proposte che arrivano dal basso.

## Assemblee territoriali, presenza sul territorio, sedi

Riaprire le sedi territoriali e vivificare l'attività dell'assemblea locale.

In tavolo ha ribadito la necessità della ripresa della centralità dei territori per il Movimento. Negli ultimi anni il Movimento ha perso il contatto con molti territori, concentrandosi troppo sulla dimensione nazionale.

Necessaria l'istituzione di sedi fisiche: importanti per visibilità e radicamento sul territorio e contatto diretto coi cittadini; possono fungere da punto di snodo per richieste di supporto e formazione locale.

Il finanziamento dei gruppi territoriali potrebbe venire dalla riduzione delle indennità dei portavoce, da destinare al territorio; anche dai membri del governo che non sono parlamentari, per pagare gli affitti dei locali e le spese degli attivisti.

## Rousseau

Migliorare la piattaforma e risolvere le criticità.

Non vi è trasparenza sugli iscritti alla piattaforma a nessun livello territoriale, fermo restando il rispetto delle normative sulla privacy in materia. È stata anche ravvisata l'impossibilità di potersi esprimere su temi a livello locale e regionale.

La piattaforma dovrà essere più inclusiva, sia attraverso le votazioni che nelle proposte degli iscritti. Rousseau deve prevedere anche la possibilità di poter far esprimere votazioni anche su tematiche regionali. In futuro, i dati dovrebbero essere detenuti esclusivamente dal Movimento.

## **Conflitti di interesse**

Impedire conflitti d'interesse riguardo a chiunque ricopra un ruolo specifico all'interno del Movimento.

## **Comunicazione**

Potenziare la comunicazione, coordinandola tra i vari livelli e adeguandola ai destinatari.

Il tavolo ha manifestato l'esigenza di una comunicazione più efficace, a tutti i livelli, come condizione necessaria per esprimere le proprie proposte e i contenuti del Movimento.

Potenziare struttura di comunicazione. Occorre aver un livello di comunicazione a raggiera, da una sede centrale.

Comunicazione più attenta agli effetti, su come si riverbera sui riceventi e sui territori. Trovare un meccanismo di distribuzione delle pubblicazioni cartacee il più capillare, per avvicinare il cittadino (soprattutto gli anziani).

Identificare una o più persone che diffondano nel territorio le idee e gli indirizzi politici del Movimento.

# REGOLE E PRINCIPI

## Numero di mandati e competenze

Il gruppo si è posto come obiettivo la candidatura di iscritti al Movimento che manifestino capacità e competenze, senza però cadere nella logica del “professionismo politico”.

Il punto focale resta il rispetto del vincolo dei due mandati, elemento costitutivo del Movimento e che negli anni lo ha distinto dalle altre forze politiche del Paese. Il tavolo si è espressa contrariamente verso la concezione della politica come professione. Al contempo è emersa l'esigenza di bilanciamento, esprimendo la necessità di non disperdere le competenze acquisite negli anni durante l'esercizio dell'attività politica, e di poter candidare figure competenti.

## Formazione politica

Il gruppo si è espressa favorevolmente all'istituzione di una scuola di formazione politica per preparare le giovani generazioni alla politica. A tal proposito diventano fondamentali le competenze e l'esperienza di chi ha già ricoperto ruoli di responsabilità. La scuola di formazione potrebbe anche prevedere un tirocinio retribuito presso le istituzioni presenti nel territorio a tutti i livelli.

## Cumulo di cariche

Il tavolo si è espresso in maniera contraria all'accumulazione di più cariche da parte della stessa persona. Valutare l'introduzione di incompatibilità tra cariche e ruoli al fine di individuare e gestire conflitti interni.

## Elezioni provinciali

Su questo tema parrebbe di osservare una spaccatura del gruppo: tra chi sostiene l'opportunità – laddove sia possibile, ovviamente – di candidare un portavoce del Movimento; e chi invece ritiene che, dato l'incerto statuto e destino dell'istituzione, forse non sia il caso di farlo.

## Alleanze

Il gruppo si è espresso in maniera forte con la convinzione che la vittoria delle elezioni non deve pregiudicare l'identità stessa del Movimento.

Il Movimento deve mantenere il suo peso specifico nelle istituzioni, anche per non modificare o cancellare le riforme finora fatte. Il dialogo è per questo necessario.

È necessario che il Movimento mantenga la propria specificità. Il tavolo si è dunque espresso contrario ad alleanze strutturali, ma favorevole in determinati casi specifici al dialogo con altre forze politiche.

L'apertura ad alleanze viene contemplata dal gruppo solo nel rispetto di specifiche condizioni: i candidati delle liste locali non possono essere professionisti della politica, pregiudicati o indagati.

In sede di discussione è stata anche avanzata l'ipotesi di sostenere candidati sindaci o presidenti di Regione di altri partiti, purché abbiano idee simili a quelle del Movimento, e che abbiano – nel caso di una ricandidatura – amministrato bene.